



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Indicativo futuro_Ragusa

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
ASSISTENZA
DONNE CON MINORI A CARICO E DONNE IN DIFFICOLTA'

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Garantire la possibilità di emersione da situazioni di lesa dignità e mancato rispetto dei diritti fondamentali delle donne

L'obiettivo si declina: nella possibilità di garantire accoglienza, ascolto, contenimento, ai bisogni psicologici delle donne, in chiave interventiva e preventiva; garantire accoglienza e protezione alle donne vittime di violenza, sfruttamento o povertà estrema; prevenire e contrastare la prostituzione e gli abusi; favorire l'integrazione sociale e il benessere dei figli delle destinatarie del progetto.

Il progetto contribuisce alla realizzazione dei seguenti obiettivi del programma “**Voci nascoste**”:
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni (obiettivo 10 dell'Agenda 2030) in merito all'ambito d'azione (**Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni**). Il progetto investe le azioni progettuali nel miglioramento della qualità della vita delle donne, riscattandole da forme di sottomissione che ne limitano fortemente la libertà e ne ledono la dignità. Tutto ciò significa anche promuovere l'inclusione sociale, economica, politica ovvero contribuire a realizzare in una piccola porzione del territorio nazionale, per le donne raggiunte mediante il progetto e i minori a loro carico, la sfida dell'Agenda 2030, che con l'obiettivo 10 si prefigge di contrastare le disuguaglianze. Il progetto attraverso le attività previste sarà il canale che veicolerà le finalità di programma all'interno del territorio su cui si intende incidere, promuovendo la cultura dei diritti mediante un impegno concreto a favore di donne in situazioni di disagio o vittime di violenza.

Il progetto si propone di stabilire, una rete collaborativa e partecipata con il coinvolgimento di enti locali, associazioni del terzo settore, istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di **massimizzare l'impatto e la sostenibilità** delle finalità del progetto attraverso la **condivisione di risorse, competenze e buone pratiche**. Il confronto tra strutture con una comune esperienza di base, ma con metodologie di approccio al disagio e specializzazioni diverse è una grande opportunità di scambio e trasformazione dei processi di intervento all'interno delle sedi. La cooprogettazione

implicherà uno scambio di buone prassi legate ai vari *steps* dell'accoglienza e della presa in carico dei destinatari del progetto, e sarà funzionale nell'ottica di creare una rete a supporto del reinserimento nel contesto sociale delle donne seguite.

DONNE IN BILICO	
Situazione di partenza	Situazione di arrivo
Il 66% delle donne accolte dalla Casa d'accoglienza <i>Io sono con te</i> sono italiane, provenienti da situazioni di vita complesse e precarie. Bisogni delle donne accolte nella Casa d'accoglienza <i>Io sono con te</i>: - 102 donne su 150 senza dimora - 75/150 disoccupate - 45/150 vittime di violenze o maltrattamenti - 71/150 con situazioni conflittuali in famiglia	Le donne accolte presso la casa <i>Io sono con te</i> ritrovano un contesto di serenità e accettazione grazie al quale riscoprono i propri talenti e capacità, le risorse personali e relazionali. Il 70% delle donne recupera un'autostima che permette loro di acquisire autonomia.
DONNE SCHIAVE	
Situazione di partenza	Situazione di arrivo
La Caritas ha censito, negli ultimi 4 anni tra le serre nelle campagne di Acate: circa 500 posizioni lavorative in nero, di cui 250 di donne; 390 di questi lavoratori e lavoratrici sono rumeni. Nel territorio ragusano risiedono quasi 4000 donne rumene. La tendenza a denunciare i <i>padroni</i> è molto bassa, ma le donne spesso subiscono vessazioni e molestie, vengono sfruttate sessualmente oltre che lavorativamente. Sono presenti sul territorio giovani donne e minori, provenienti da sbarchi clandestini avvenuti nel passato, di nazionalità prevalentemente nigeriana, destinate al circuito dello sfruttamento sessuale.	Cresce il livello di conoscenza delle tutele e delle misure di protezione di cui godono le donne vittime di sfruttamento lavorativo e della prostituzione; Cresce il livello di conoscenza di diritti e doveri nel mondo del lavoro; Le donne divengono più consapevoli circa la propria salute sessuale e le forme di contraccezione. Le donne vengono orientate dalla cooperative Proxima ai servizi di cui possono necessitare e ai progetti di sostegno disponibili (Caritas, sindacati, servizio sanitario etc.) Si incrementa il lavoro di emersione del fenomeno dello sfruttamento sessuale, lavorativo e dei matrimoni forzati si potenziano azioni per contrastare il fenomeno della ricaduta.

FIGLI DI UN MONDO INGIUSTO

Situazione di partenza	Situazione di arrivo
L'esperienza degli stakeholder locali, dimostra che solo nella zona Vittoria/Marina di Acate, abitano centinaia di minori che non hanno un'iscrizione anagrafica o risultano iscritti all'anagrafe di Comuni molto distanti dal luogo di effettiva domiciliazione, lì dove i genitori hanno acquistato un contratto di affitto o di comodato d'uso di immobili non effettivamente nelle loro disponibilità. Sono 2.051(da dati del comune di Vittoria, relativi a marzo 2023) i minori che vivono nelle zone agricole (contrade, via extra urbane inclusa la frazione di Scoglitti). La Caritas, ha censito nella fascia trasformata, negli ultimi 4 anni, più di 250 minori (per i quali sono attivati servizi laboratoriali e di supporto didattico). Un terzo di questi minori non frequenta o non si reca regolarmente a scuola, molti rimangono a casa per decisione della famiglia per accudire i fratelli minori o per lavorare anch'essi in campagna. La Caritas tramite l'Associazione I Tetti colorati e in collaborazione con il comune di Vittoria, offre a 18 studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado, un servizio di accompagnamento da casa a scuola e viceversa.	Mediante l'operato della coop. Soc. Proxima i bambini possono essere intercettati ed è possibile rispondere a bisogni primari, agendo sul fronte di ridurre il danno. Mediante l'operato della Caritas possono aumentare i destinatari del servizio di accompagnamento da casa a scuola e viceversa.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La presenza degli operatori in Servizio Civile è una risorsa che giova ad una più opportuna organizzazione interna tra gli operatori delle sedi in cui opereranno, con conseguente miglioramento del servizio reso.

Nei servizi alle donne immigrate i giovani in Servizio Civile collaboreranno con gli operatori a sostegno delle attività e favoriranno lo sviluppo della relazione in gruppo fra i minori e il potenziamento delle capacità pratiche e relazionali.

In Casa d'Accoglienza la presenza dei volontari in servizio civile andrà a rafforzare l'operato delle volontarie della casa, contribuendo alla buona gestione della presa in carico delle ospiti.

La differenza di esperienze e competenze, legata anche a ragioni anagrafiche, tra i volontari/operatori delle varie sedi e i volontari in servizio civile, arricchirà e diversificherà le modalità di prossimità, di accoglienza e accompagnamento degli utenti presi in carico.

La presenza dei giovani in Servizio Civile permette di curare in modo più attento la rete con i servizi del territorio, mediante l'aumento dei contatti e delle comunicazioni con essi.

ATTIVITÀ'		SEDE
Colloquio di conoscenza	Gli operatori del servizio civile assistono al colloquio di conoscenza, condotto dalla Responsabile della struttura e dalla psicologa, che servirà a verificare se l'aspirante ospite è in possesso di tutti i requisiti necessari per procedere all'accoglienza. All'interno di questa attività il volontario in servizio civile apprende la modalità di gestione di un colloquio di conoscenza Gli operatori in servizio civile contribuiscono alla gestione dei laboratori creativi (insieme alle volontarie della casa) impegnandosi attivamente a guidare le ospiti nella realizzazione di manufatti creativi.	Casa Accoglienza "Io sono con te" (cod.sede 180432)
Sostegno all'autogestione della casa	Gli operatori in servizio civile a supporto delle volontarie della casa, svolgono l'importante compito di organizzare tutte le attività quotidiane che scandiscono la giornata dell'ospite all'interno della casa.	
Reinserimento e autonomia	Gli operatori lavorano ricercando possibili enti e figure con cui entrare in contatto nell'ottica del lavoro di rete rispetto alla situazione della donna in uscita dalla casa. Le operatrici possono accompagnare le donne laddove richiesto dalla responsabile, o andarle a trovare nella loro nuova sistemazione.	
Prima Accoglienza	Gli operatori volontari affiancano gli operatori della struttura nelle varie fasi della prima accoglienza, facendo sentire l'ospite a proprio agio e contribuendo a creare le condizioni per cui la persona accolta possa soddisfare i bisogni primari relativi alla sicurezza, alla salute e al benessere psico-fisico.	COOP.SOC. Proxima (cod.sede 180419)

Alfabetizzazione	Gli operatori volontari in servizio civile affinano le ospiti durante il corso di alfabetizzazione (svolto in sede), per facilitare la comprensione. Accompagnano le ospiti (con mezzi della struttura) presso il CIPIA dove si svolgono percorsi di alfabetizzazione.	
Sostegno psicologico e sanitario	Gli operatori volontari in servizio civile affiancano le psicologhe durante la realizzazione di attività psico-educative di gruppo, facilitando la partecipazione di tutte le ospiti e contribuendo a creare un clima accogliente per tutte. Gli operatori accompagnano le ospiti presso le strutture del servizio sanitario per vaccinazioni, visite mediche, etc...	
Attività ricreative	I giovani in servizio civile partecipano attivamente alle attività laboratoriali, nella fase di organizzazione e preparazione del materiale. Coinvolgeranno le ospiti nella fase di realizzazione dei laboratori, incentivando ciascuna a mettersi in gioco.	
Verso l'autonomia	I giovani in servizio civile affiancheranno le ospiti nell'utilizzo di piattaforme e social network dedicati alla ricerca del lavoro. Aiuteranno le ospiti a scrivere il loro CV e nella ricerca di offerte di lavoro. I giovani in servizio civile saranno coinvolti anche nelle attività di promozione tramite social media	Casa prima Accoglienza, Proxima (cod.sede 228752)-
Laboratorio di cucina	I giovani in servizio civile affiancheranno gli operatori nella realizzazione del laboratorio di cucina, reperendo gli ingredienti e i materiali necessari, promuovendo la partecipazione di tutte le ospiti, facilitando i processi di trasmissione delle tecniche.	
Arte&Orti e bottega sociale	I giovani in servizio civile, accompagneranno le ospiti presso il sito Arte&Orti e le affiancheranno durante le attività laboratoriali che permettono la produzione sartoriale, manifatturiera e quella ortiva, la	Proxima-Orti sociali (cod.sede 223744)

	diffusione e la vendita dei prodotti.	
Intercettazione ed emersione	Gli operatori del servizio civile partecipano attivamente all'attività di intercettazione ed emersione nei territori di Ragusa, Siracusa, Enna, Caltanissetta ed Agrigento: affiancheranno gli operatori nelle attività di informativa sulla tratta e lo sfruttamento nei luoghi interessati dal fenomeno, nelle strutture di accoglienza CAS/SAI al fine di fornire anche beni e servizi di prima necessità con l'obiettivo di creare relazioni di fiducia. Parteciperanno alle riunioni di equipe volte alla rilevazione e monitoraggio dei fenomeni (Ad es. mappatura dei territori, ecc.), all'aggiornamento sui casi e stesura di relazioni, presso gli uffici della Coop. Siti in via Appennini n.3, a Ragusa. Parteciperanno ad eventuali eventi formativi sui territori di competenza (Ragusa, Siracusa, Enna, Caltanissetta ed Agrigento e province) organizzati dalla Cooperativa o ritenuti di interesse per un approfondimento delle tematiche relative alla tratta e allo sfruttamento (Incontri nelle Scuole Superiori di Ragusa, Incontri presso il Centro Polifunzionale di Ragusa, Incontri presso le Università, Conferenze e/o Convegni in collaborazione con Prefetture, Questure, Comuni, altri Enti Antitratta, etc..).	COOP.SOC. Proxima (cod.sede 180419) Casa prima Accoglienza, Proxima (cod.sede 228752) Proxima-Orti sociali (cod.sede 223744)

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
sistema Helios

Sede	Città	Indirizzo
Casa d'accoglienza lo sono con te	COMISO	VIA ROMA 213
CASA PRIMA ACCOGLIENZA	RAGUSA	Via Odierna snc

PROXIMA-ORTI SOCIALI	RAGUSA	Via Deledda snc
COOP.SOC.PRO XIMA	RAGUSA	VIA GIUSEPPE PITRE' 46

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: **8 senza vitto e alloggio**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Giorni di servizio settimanali: **5 giorni settimanali per un totale di 25 ore**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è prevista una certificazione delle competenze da parte dell'Ente INNOFORM SRL

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: no

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione

La formazione sarà progettata e realizzata tenendo conto dei diversi stili di apprendimento presenti in aula, pertanto combinerà tecniche e metodologie tradizionali con metodologie attive e partecipative, puntando a una personalizzazione dell'apprendimento che favorisca tutti i presenti.

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

- Lezione interattiva e dialogata per favorire il confronto e la comprensione profonda, stimolando il **pensiero critico**
- Testimonianze dirette e incontri con esperti, per rendere i concetti astratti più **concreti e significativi**

- *Role-Playing* e Simulazioni di Scenari, per sviluppare le abilità di **problem solving**, la **negoiazione** e la comprensione delle dinamiche decisionali
- Laboratori di scrittura creativa, per promuovere l'autoriflessione e l'elaborazione profonda dei concetti
- *Gamification*, per aumentare l'*engagement* e la motivazione
- *Visite di Studio*, per conoscere organizzazioni e progetti che rappresentano esempi di buone pratiche nei settori di intervento del programma
- *Storytelling*, per promuovere le capacità di analisi dei fatti e la sensibilità etica
- *World Café* e *Open Space Technology*, per massimizzare la **partecipazione**, dare voce a tutti i partecipanti, favorire il **dialogo orizzontale** e la **generazione spontanea di idee** e soluzioni
- Laboratori di Analisi Critica e Discussione Guidata, per sviluppare la capacità di **analisi critica**, il **ragionamento**, l'abilità di **argomentare** e di lavorare in squadra

Sede: RAGUSA, VIA ROMA 109
Durata: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

- Laboratori Esperienziali e *Workshop*, sessioni pratiche in cui i partecipanti "imparano facendo"
- *Brainstorming* (anche con l'uso di *Mentimeter*) per favorire l'emergere di diverse soluzioni creative rispetto alla questione presentata, o per raccogliere idee
- lezioni frontali per spiegare i contenuti specifici dei moduli
- visione di video e cortometraggi a supporto della spiegazione teorica
- presentazioni tramite *slides* per aiutare a fissare meglio i contenuti
- *Focus group* per analizzare in gruppo le tematiche
- tecniche di *team building*, per facilitare la costruzione del gruppo
- *Role playing* per imparare a stare nei panni di qualcun altro e avere la possibilità di allargare la propria prospettiva
- *Gamification* (con l'uso di *LearningApp*, *Kahoot*, carte *Dixit* e *Serious Play*, etc...) al fine di aumentare l'**engagement**, la **motivazione** e il **coinvolgimento**, stimolare il pensiero, la comunicazione e la risoluzione di problemi complessi
- *Case Studies* e Analisi di Situazioni Reali, per **esercitare competenze relazionali e comunicative**
- *Storytelling* e *Digital Storytelling*, per sviluppare l'empatia e la comprensione delle realtà sociali complesse, per fornire ai volontari strumenti innovativi per la comunicazione e la sensibilizzazione
- *Apprendimento cooperativo* per creare forme di interdipendenza positiva
- *Debate*, per stimolare il confronto all'interno del gruppo
- *Laboratori espressivi*, per favorire l'espressione di emozioni e vissuti
- FAD (nella modalità sincrona e asincrona) per il recupero della formazione in caso di assenze giustificate e per tutti i subentranti

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

Moduli della formazione specifica	Contenuti	Formatore	Durata
I principali elementi connessi alla sicurezza e ai	Le regole in merito alla sicurezza sul lavoro e gli	Lentini Loriana	8 ore

rischi nel lavoro e in riferimento al volontario di servizio civile. Valutazione del rischio e definizione di misure preventive nei lavori socio/educativi ed assistenziali.	obblighi per lavoratori e aziende sono disciplinati dal Decreto Legislativo 81/2008, meglio conosciuto come Testo Unico della sicurezza sul lavoro; Il nuovo accordo del 2016; Divulgazione della cultura sulla sicurezza		
La violenza di genere	Analisi socio/antropologica del fenomeno della violenza di genere	Elisa Occhipinti	4 ore
La comunicazione	Comunicazione efficace e ascolto attivo	Buscemi Barbara	4 ore
Competenze relazionali e confini della relazione d'aiuto	• Definizione di atteggiamento • Genuinità • Comprensione empatica • Considerazione positiva Riconoscimenti emotivo, ascolto di sé e dell'altro, empatia, rispetto della libertà dell'altro, comunicazione.	Buscemi Barbara	4ore
I percorsi mirati all'integrazione delle donne vittime di violenza	Presupposti teorici per il lavoro di rete • Obiettivi e limiti • Inserimento lavorativo soggetti a collocamento difficile, • Enti • Cooperative sociali Quale rete di servizi troviamo nel territorio? Con quali competenze? Come attivare gli enti e le istituzioni? Come attuare interventi non burocratizzati?	Buscemi Barbara	4 ore

La risata nella relazione d'aiuto	Aspetti fenomenologici e fisiologici del sorriso, quando ridiamo? La risata nella relazione di aiuto sorriso ed empatia Dal "ridere di" al "ridere con"	Barbara Buscemi	4 ore
Normativa sulla privacy	Gestione dei dati sensibili delle donne vittime di violenza e di tratta	Liliana Battaglia	4 ore
Le famiglie multiproblematiche	Famiglie marginali, famiglie con fragilità relazionali. Resistenza all'aiuto. Interventi possibili	Rudina Myrteli	4 ore
Interventi normativi per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica	Analisi delle nuove norme a tutela delle vittime; "Codice rosso"; analisi di casi.	Liliana Battaglia	4 ore
Le vittime di tratta	- Vulnerabilità e approccio alle vittime di tratta e grave sfruttamento sessuale e lavorativo; - Distinzione tra "tratta" e "violenza sulle donne"; - Processi di identificazione delle vittime di tratta; - Funzionamento del sistema Anti-tratta; -Lo sfruttamento lavorativo. Questo modulo formativo vedrà il coinvolgimento dell'ente di rete "We Care".	Roberta Caccamo	4 ore
Donne che subiscono violenza e effetti della violenza sui minori	• Indicatori comportamentali, psicologici e fisici • Tutela dei minori	Tedesco Rita	4 ore
Il modello Housing First: analisi di alcuni casi studio e sperimentazione ragusana.	Il valore terapeutico dell'ambiente domestico privato. Il miglioramento delle abilità personali, del	Elisa Occhipinti, Valentina Distefano	4 ore

	senso di autoefficacia e del benessere .Il lavoro con le comunità informali		
Percorsi migratori femminili	Le migrazioni femminili tra vulnerabilità ed emancipazione	Elisa Occhipinti	4 ore
Lo sfruttamento lavorativo femminile, nella fascia trasformata	Analisi del fenomeno, dati. La fascia trasformata, diritti dei migranti e agromafie. Durante il modulo sarà coinvolto il partner di rete “We Care” che interverrà sul tema, sensibilizzando i giovani in servizio sulle possibili azioni di prevenzione e contrasto al lavoro irregolare e sfruttamento nel lavoro per le famiglie e i giovani migranti, l’accesso alla giustizia per tutti	Vincenzo La Monica	4 ore
Inserimento lavorativo delle donne in difficoltà e conciliazione lavoro/famiglia.	• L’impoverimento sociale e civile affrontato ritrovando la vitalità delle comunità di base. • Cooperazione Lo sviluppo sostenibile.	Domenico Leggio	4 ore
Centri anti violenza e case rifugio	Cosa sono e come funzionano i centri antiviolenza. Aspetti normativi.	Liliana Battaglia	4 ore
Educare all’intercultura	Cos’è l’integrazione; modelli di integrazione nel mondo e loro le differenze; cenni sulla legislazione italiana in tema di migrazioni e dati statistici sulla presenza; lo stereotipo; Come realizzare attività interculturali che favoriscano l’incontro e la	Vincenzo La Monica	4 ore

	socializzazione e la valorizzazione delle differenze		
--	--	--	--

Sedi formazione specifica:

RAGUSA, VIA ROMA 109
VITTORIA, VIA MILANO 11B
RAGUSA, VIA PITRÈ 46

Durata: 72 ore

TRANCHE: 70%-30%

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: VOCI NASCOSTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni (obiettivo 10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ': 2 giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro;

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: sì

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

Il tutoraggio (che durerà tre mesi) si svolgerà a partire dal decimo mese di servizio, promuovendo una nuova cultura del lavoro, volta a valorizzare l'imprenditorialità giovanile in un'ottica di sussidiarietà, solidarietà e legalità

Si prevede di svolgere l'**attività collettiva** in quattro appuntamenti di cinque ore ciascuno (per un totale di 20 ore), così distribuiti:

1 incontro al decimo mese di servizio (5 ore)

2 incontri durante l'undicesimo mese di servizio (10 ore)

1 incontro durante il dodicesimo mese di servizio (5 ore)

Le attività verranno svolte tramite lezioni frontali supportate da materiali audiovisivi, power point, dinamiche di gruppo, Ice breaking, Role playing.

L'attività individuale (8 ore) verrà svolta tramite colloqui personalizzati durante i quali verranno messe in luce le competenze e le attitudini personali di ciascuno, si valuteranno possibili idee progettuali e idee di start up dei singoli volontari, si stilerà un business plan, si stilerà il *curriculum vitae*, si valuteranno possibili offerte lavorative o formative (borse lavoro, corsi professionalizzanti, tirocini, master, Erasmus +, etc..) si svolgeranno simulazioni sul modello delle nuove forme di recruiting.

INCONTRI COLLETTIVI (20 ore)

ANALISI DELLE COMPETENZE

1 incontro da 3 ore: esercizi di autoanalisi e autovalutazione; Presentazione dello strumento del bilancio di competenza (X MESE)

1 incontro da 3 ore: redazione del bilancio di competenze; Presentazione del modello YouthPass (X MESE)

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

1 incontro da 5 ore: la rete dei Servizi per il Lavoro, i principi di politica attiva del lavoro e il percorso del disoccupato all'interno del Centro per l'Impiego; elementi essenziali del contratto di Lavoro. Presentazione delle caratteristiche dei contratti non standard (a tempo parziale, a termine, intermittente); giovani e mercato del lavoro, incentivi all'occupazione, contratto di apprendistato e disciplina dei tirocini formativi (XI MESE)

RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

1 incontro da 3 ore: canali di intermediazione nella ricerca del lavoro; strategie di ricerca attiva di lavoro (mappatura del territorio, selezione delle aziende, organizzazione dei contatti, autocandidatura); guida alla redazione del Curriculum Vitae

1 incontro da 2 ore: presentazione del modello EuroPass.; Social Recruitment – utilizzo dei social network ai fini della ricerca del lavoro (XI MESE)

CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI SELEZIONE DEL PERSONALE

1 incontro da 4 ore: questionario informativo; colloquio/dinamica di gruppo con esercitazione; applicant Tracking System (ATS) e intelligenza artificiale; audizioni di lavoro (XI MESE)

INCONTRI INDIVIDUALI (8 ore)

ANALISI DELLE COMPETENZE

Un incontro da 2 ore

Analisi personalizzata del bilancio di competenza (XI MESE)

RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Tre incontri da 1 ora

- Redazione guidata del *Curriculum Vitae*, attraverso Youthpass
- Redazione della lettera di presentazione e personalizzazione profili dei social network
- Organizzazione di incontri informativi con agenzie del lavoro

CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI SELEZIONE DEL PERSONALE

Un incontro da 1 ora e mezza

-Simulazione Colloquio di Lavoro (*mock interview*) previa scelta di una ipotetica posizione aperta: raccolta delle informazioni; briefing iniziale; debriefing;

Un incontro da 1 ora e mezza

-Simulazione con ATS Recruitment Software e consigli utili su come prepararsi a una selezione di lavoro mediante ATS

Attività opzionali

INCONTRI COLLETTIVI (2 incontri di 2 ore):

- Illustrazione delle politiche europee per i giovani; La mobilità del lavoratore all'interno dell'UE (X MESE)
- Presentazione del Microcredito Diocesano per l'avvio d'impresa; Presentazione del Progetto Policoro (XI MESE)

INCONTRI INDIVIDUALI (2 incontri di 1 ora):

- Panoramica sulla rete dei servizi di accesso al mercato del lavoro presenti sul territorio (X MESE)
- Ricerca mirata delle opportunità lavorativa presenti sul territorio (XII MESE)